

Green life

costruire città sostenibili

5.02 - 28.03 2010
Triennale di Milano
Viale Alemagna 6



LA TRIENNALE DI MILANO



LEGAMBIENTE

AMBIENTEITALIA
ISTITUTO DI RICERCHE

GREEN LIFE: COSTRUIRE CITTA' SOSTENIBILI

Triennale di Milano

5 Febbraio - 28 Marzo 2010

"La pianificazione sostenibile è quella che sa integrare un utilizzo efficiente di risorse ambientali ed energia, una produzione di materiali ed edifici "sani", un uso del suolo attento alle sensibilità ecologiche e sociali e un senso estetico in grado di dare ispirazione, forza e competenza a questo sforzo di integrazione."

(International Union of Architects = Declaration of Interdependence for a Sustainable Future, Chicago, 1993).

L'idea - a chi si rivolge

Con Green Life si vuole di-mostrare che si possono costruire città più sostenibili, "mettere in mostra" quelle aree urbane che hanno saputo darsi una visione del futuro, hanno adottato strategie coraggiose, hanno messo in atto azioni concrete.

Si potranno vedere i quartieri e le architetture che al loro interno si sono sviluppate in modo più creativo che altrove, in modo più sostenibile che nel passato.

Esemplificare ciò che nel mondo è già stato realizzato per creare eco-sistemi urbani sostenibili per il pianeta, diventa un modo per dimostrare ciò che già oggi è possibile fare per renderlo accessibile a vasta scala.

Si tratta di una mostra rivolta ad un pubblico vasto di possibili "motori del cambiamento": giovani con la voglia di sentirsi cittadini del mondo (la "generazione Erasmus"), professionisti, pianificatori, progettisti o imprenditori con la visione sul futuro.

Una mostra capace anche di parlare alle persone comuni, che cercano soluzioni per fare proprio uno stile di vita eco-sostenibile.

Una mostra che sappia stimolare gli urbanisti e i progettisti di oggi, i produttori di materiali e di impianti innovativi, i committenti privati e pubblici, i decisori politici, i luoghi di formazione del saper fare.

Il progetto espositivo

La mostra verrà inaugurata ai primi di febbraio 2010 e durerà per 2 mesi fino alla fine di marzo, nella curva di 1.500 mq al piano terra della Triennale di Milano.

Viene esposto un numero selezionato di casi di eccellenza (una ventina di città con politiche avanzate e quartieri ed architetture innovativi).

Nello spazio espositivo si realizzano anche isole di approfondimento per rendere accessibili un numero molto più vasto di casi.

Il taglio è divulgativo e il catalogo approfondisce gli aspetti tecnici. L'allestimento utilizza materiali e soluzioni "ecologiche" e ne rende visibile la scelta in pannelli dedicati.

Le idee forza dei singoli progetti verranno rappresentate anche con pezzi di architettura in scala naturale per mettere in evidenza il rapporto tra intenzioni di progetto e reale pratica nella produzione.

Il percorso, le chiavi di lettura

Il percorso espositivo si apre con un prologo concettuale sulle ragioni della mostra, sui precedenti teorici.

Si introduce focalizzando l'attenzione sulla sfida urbana e sul ruolo delle politiche locali e della progettazione urbana ed architettonica: i problemi, le opportunità, le visioni, le linee guida per il cambiamento, le politiche mondiali ed europee, gli attori in gioco.

Si procede evidenziando gli approcci più innovativi, con particolare attenzione alle città europee che si stanno maggiormente distinguendo e con uno sguardo aperto al resto del mondo.

Si evidenzia il rapporto tra realizzazioni, contesti e politiche urbane, lavorando sulle tre scale (città, quartiere, singolo edificio) con un focus sui quartieri ecologici già esistenti e sulle città del futuro prossimo, progettate ad emissione zero.

Si espongono le principali tipologie funzionali: quartieri ed edifici per residenza, uffici, produzione, scuole, biblioteche, musei, ecc.

Si analizzano in maggior dettaglio aspetti specifici e soluzioni adottate: "grandi autori", singoli paesi, specifiche tipologie di prodotti edilizi o di soluzioni progettuali.

Spazio espositivo

Il percorso della mostra si sviluppa su tre macro sezioni:

- i quartieri, le politiche, i buildings in Europa (Amsterdam, Bristol, Copenhagen, Hamburg, Freiburg, Munster, Oslo, Stockholm e altre) ed extra Europa (ca 750 mq²).
- le componenti intese come materiali/impianti/funzioni con descrizione didascalica di risparmio/riutilizzo/riduzione (pavimento e finiture per pavimenti, ceramiche, la "doppia pelle" per le pareti, il tetto con il pannello solare, illuminazione, ecc.) (ca 250 mq²)
- i casi, i singoli interventi e le eccellenze italiane/lombarde (ca 350 mq²).

Cosa esponiamo – i criteri di selezione

La priorità è stata data ai progetti realizzati e in corso di realizzazione e quindi in grado di dimostrare la fattibilità e la qualità dell'innovazione auspicata.

Grande attenzione è stata riservata agli interventi frutto di una politica urbana integrata, sviluppata su tutto il territorio della città.

Sono stati selezionati interventi che hanno rafforzato i sistemi del verde urbano e periurbano, che hanno promosso soluzioni migliorative per i servizi locali, per l'accessibilità e la mobilità, verso città sempre più libere dall'auto.

Ulteriore criterio di selezione è stata la sostenibilità in tutto il ciclo di vita: risparmio di risorse in fase di demolizione e costruzione, utilizzo di materiali locali, riciclati/bili, riduzione e recupero dei rifiuti di cantiere.

Sono state valutate, inoltre, le azioni di recupero ambientale di quartieri ed edifici esistenti, così come le demolizioni o le nuove realizzazioni attente a non sprecare suolo e comunque non in aree di pregio ambientale.

In mostra interventi in grado di garantire, grazie alle scelte che attengono al design, ai materiali, alle tecniche costruttive e agli impianti, la maggiore efficienza energetica, la produzione di energia rinnovabile, fino al raggiungimento di quartieri o edifici "low carbon", tendenzialmente a "zero emissioni" e in grado di produrre energia aggiuntiva rispetto ai propri bisogni. Si evidenzia anche la possibilità di maggiori risparmi idrici, di ambienti interni non tossici, di strutture facili da mantenere e capaci di durare nel tempo. Un quartiere, un edificio sono sostenibili quando realizzati a costi accettabili per le imprese e a prezzi abbordabili per acquirenti e affittuari.

CREDITS:

MOSTRA GREEN LIFE: COSTRUIRE CITTA' SOSTENIBILI

- **Promotori:** Legambiente, La Triennale di Milano, Ambiente Italia.
- **Partner istituzionali:** Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Camera di Commercio, Ambasciata di Svezia, Consolato d'Austria, Politecnico Milano.
- **Con il patrocinio di:** Consiglio Nazionale degli Architetti, ACE - Architects Council Europe, CE Commissione Europea, EEA, Expo 2015,v ICLEI - Local Governements for Sustainability, Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI e ANCIideali), Associazione Agende 21 italiane, Unione Province Italiane.
- **Con il contributo di:** Assimpredil, ANCE Lombardia, a2a, Italcementi, Basf, Amiacque, Comieco
- **In collaborazione con:** iGuzzini, Raggio Verde, Promoverde, 3M, IGP Decaux, Index, Electrolux
- **Media Partner:** Corriere della Sera, Ottagono, Bravacasa
- **Curatori:** Maria Berrini, Aldo Colonetti, Fulvio Irace, Franco Origoni, Andrea Poggio
- **Allestimento e Grafica:** Franco Origoni e Anna Steiner architetti associati
- **Comunicazione:** Gabriella Foglio
- **Relazioni Istituzionali:** Elvira Adamo
- **Catalogo:** Editrice Compositori